

## FORUM ASSOCIAZIONI Convegno nel salone del Santuario

# Due milioni di euro per sostenere le famiglie numerose o indigenti

**Santi Pricone**

C'è un impegno di spesa iniziale da 2 milioni di euro da parte della Regione, che potrà essere incrementato con la nuova Finanziaria, per lo stanziamento di un sussidio a quelle famiglie numerose o indigenti che hanno a carico congiunti non autosufficienti o figli in età scolare. Lo ha annunciato ieri mattina il deputato regionale Nunzio Cappadona, capogruppo di Alleati per la Sicilia, intervenuto – al salone “Giovanni Paolo II” del santuario della Madonna delle Lacrime – al convegno “I compiti della famiglia cristiana oggi”, voluto dal **Forum delle associazioni familiari** in occasione del 30. anniversario della *Familiaris Consortio*, enciclica con la quale proprio Papa Wojtyła esortò al recupero del valore della famiglia come risposta alla crisi morale che attraversava non solo l'occidente.

Anche in questi giorni, tutti gli occhi sono puntati su Roma, non più verso piazza San Pietro ma verso Palazzo Chigi, in attesa dei primi strumenti fiscali che verranno adottati dal Governo Monti. Cappadona si è schierato al fianco dei presidenti nazionale, regionale e provinciale del **Forum** – Francesco Bellotti, Giovanni Mangano e Angelo Puzzo, tutti presenti ieri – nell'appello a far sì che proprio la famiglia non venga fuori con le ossa rotte da un piano di austerità. «Perché – ha sottolineato Puzzo, esprimendo il pensiero di tutti coloro che al forum aderiscono e in esso di riconoscono –, in Italia, il vero welfare lo attua la famiglia, che rimane la prima istituzione a sorreggere sulle proprie spalle assistenza domiciliare, diritto alla scolarizzazione e persino i primi investimenti delle nuove coppie».

Parole alle quali hanno fatto subito eco quelle del consigliere comunale Salvo Sorbello, membro della commissione welfare dell'Anci nazionale, secondo il quale la tariffazione scolastica dovrà sempre restare esclusa da ogni impennata della pressione fiscale. «Ma le politiche per la famiglia – ha detto poi Sorbello – debbono fecondare ogni terreno, anche quello all'apparenza meno consono. Linee guida vanno det-

tate all'edilizia privata: se si costruiscono appartamenti da 60 metri quadri si impone, indirettamente, alle coppie giovani di non procreare».

Molto gradito dall'assemblea anche l'intervento dell'arcivescovo, monsignor Salvatore Pappalardo, in particolar modo quando ha ricordato che «proprio nella dimora di una famiglia umile la Madonna scelse di versare le sue lacrime: non facciamola mai più piangere». ◀

